

Geografia della burocrazia comunale

Sono 52 i superburocrati del comune (rectius impiegati comunali) compresi le ostetriche e i salariati. Con il riassetto del 1970 percepiscono uno stipendio che va dal parametro 100 (930.000 lire iniziali) al parametro 237 (2.204.100 lire). Gli impiegati comunali sono così suddivisi: 10 addetti alla Nettezza urbana, 2 autisti, 5 vigili urbani, 1 ufficiale sanitario, 1 medico condotto, 2 ostetriche, 2 messi notificatori, 8 bidelli per la scuola elementare e 2 per la scuola materna, 1 puliziere, 18 addetti a servizi amministrativi vari; vi sono inoltre tre tecnici extraorganici giusta legge regionale 31-12-1964.

Un vero e proprio super impiegato può essere considerato il sindaco; a scanso di equivoci, la carica di sindaco è elettiva e non fa parte dell'organico bensì di quella organizzazione giuridica amministrativa che si chiama giunta comunale e consiglio comunale presiedendo il sindaco sia l'uno che l'altro organo.

Però in questa classificazione lo consideriamo impiegato comunale dal momento che spesso è il sindaco a dare le necessarie informazioni che dovrebbero dare gli impiegati. Dal sindaco infatti va molta gente per capire qualcosa della complessa legislazione urbanistica dopo il terremoto, al sindaco si rivolge anche chi ha un problema di qualsiasi natura. Ricordo il Veneto quando, fino a pochi anni fa, anche per piantare una cocuzzina ci si rivolgeva al parroco per avere un consiglio; a Sambuca invece cocuzzine non se ne piantano ma situazioni familiari difficili ce ne sono; ed è il sindaco che spesso viene chiamato a svolgere le funzioni del giurì d'onore.

Ma torniamo all'argomento iniziale ed esaminiamo i vari uffici comunali.

La Segreteria

L'ufficio di segreteria è composto da 3 impiegati. Un impiegato svolge le funzioni del dattilografo e generalmente tutte le delibere consiliari e di giunta. Poi addetti a quest'ufficio, cosiddetto legale del comune, sono il segretario comunale e il vice-segretario. Il segretario e il vice-segretario rappresentano i notai delle sedute del consiglio e della giunta. Altri compiti istituzionali dell'ufficio sono la sorveglianza del personale e l'indirizzo interpretativo delle leggi e regolamenti degli Enti Locali. Di fatto attualmente la segreteria si limita ad autenticare firme e a redigere delibere che spesso vengono bocciate dagli organi di controllo. Per quanto riguarda la consulenza giuridica molto spesso si ricorre a privati professionisti.

La Ragioneria

E' l'ufficio dei « Mommi »; la lunga prassi da seguire per la riscossione crea spesso lamentele da parte del pubblico. Non sempre poi il comune ha fondi a disposizione e l'entrata in vigore dell'IVA ha apportato non pochi disagi nella pratica delle riscossioni e delle fatture. C'è da aggiungere che la finanza locale è in via di ristrutturazione generale ed esiste una gran confusione sul principio della separazione dei tributi e del-

la dipendenza dalla finanza statale e regionale. Per le piccole spese provvede l'economato che cura anche le forniture del comune.

L'Ufficio Tecnico

La complessa legislazione urbanistica ha messo in un mare di guai l'ufficio tecnico. Quest'ufficio funziona egregiamente per quanto riguarda la normale amministrazione ma non funziona affatto se trattasi di impostare un problema concernente per esempio la legge sulla casa o le leggi sui comuni colpiti dal sisma. E' composto da un geometra capo e da tre tecnici regionali aggiunti. La mancanza di un ingegnere si fa molto sentire. D'altra parte, come dice il tecnico comunale Nino Ciraulo, i geometri hanno una esperienza limitata e una scarsa preparazione su quella che può essere ritenuta materia per urbanisti e architetti.

L'Ufficio Sanitario

Quest'ufficio è affidato al medico sanitario, al medico condotto, al veterinario comunale e alle ostetriche. La mancanza di un ambulatorio comunale costringe i pazienti a recarsi negli ambulatori privati del medico. Il servizio igienico funziona discretamente. I medici, dato il tessuto delle amicizie con i vari esercenti, talvolta chiudono gli occhi su irregolarità igieniche. Occorrerebbe invece un più incisivo servizio di controllo dei gabinetti dei pubblici esercizi. Buona invece la medicina preventiva che si attua prevalentemente nelle scuole. Per quanto riguarda le ostetriche, visto che i parti in casa sono sempre più rari, potrebbero essere utilizzate per i più elementari servizi sanitari (iniezioni, vaccinazioni ecc.).

Uffici Anagrafici

L'anagrafe della popolazione, lo stato civile e l'ufficio elettorale funzionano brillantemente. Un certificato viene sempre rilasciato a vista al cittadino che ne fa richiesta. Particolarmente curato è poi l'archivio dell'ufficio elettorale. Qualsiasi consultazione politica può subito essere cercata e trovata negli scaffali dell'ufficio.

Funzioni di scarso rilievo svolge l'anagrafe bestiame. Il lavoro in quest'ufficio s'intensifica nel periodo della fiera.

Messi Comunali

I messi notificatori svolgono il loro lavoro abbastanza bene. Badano anche ai vari servizi degli uffici e non hanno mai chiesto alcun compenso ai cittadini che chiedono qualche informazione o qualche certificato (cosa encomiabile se si considera quello che succede per i vari uscieri della burocrazia italiana).

Nettezza Urbana

Con l'istituzione dell'orario unico i netturbini lavorano dalla mattina alle 7 fino alle 14. Scopano il corso ogni mattina e badano anche alla pulizia delle varie strade

interne. Non riescono tuttavia, dato l'esiguo numero, a soddisfare completamente le esigenze della comunità.

Vigili Urbani

A parte i goniometri e i difficili calcoli matematici cui costringono gli automobilisti per posteggiare la macchina, i vigili urbani svolgono un ottimo servizio al cittadino. Se si pensa, oltre il normale servizio di sorveglianza, al trasporto di malati con l'autoambulanza, agli incendi del bosco e a delicate situazioni pericolose per la pubblica incolumità, bisogna dire che il loro servizio è veramente utile e prezioso per il cittadino.

Il guaio è che dipendono da organi politici e il buono e cattivo tempo in regime di oblazione spesso dipende dagli umori dell'amministratore o dal particolare clima politico (clima secco in periodo elettorale senza possibilità di piogge, clima mite in altre circostanze con possibilità di rapidi mutamenti e temporali).

PITTORI

Giuseppe Palermo

Una speranza e..... un augurio

La serietà professionale con cui ha lavorato negli ultimi anni, le piccole ma significative affermazioni in campo regionale e nazionale delle sue opere, l'intensa e attiva partecipazione a mostre e a manifestazioni culturali di indubbio prestigio, hanno maturato Giuseppe Palermo, rendendone più sicura la mano; più energico e più brillante il suo spiccato senso del colore.

La sua ultima produzione rivela una sincera gioia di dipingere e una più serena visione della vita. La capacità di limpidi accostamenti di tonalità, già messa in evidenza in altre occasioni, si è rafforzata di convinzione espressiva, dando origine ad una pittura leggiadra, su cui lo sguardo dell'amatore si distende piacevolmente.

Tra le più significative affermazioni della sua incipiente carriera di pittore alcune segnalazioni (I Mostra di pittura - Agrigento - 1971. Il Concorso Nazionale del mini-quadro - Palma 1972, Premio S. Giusto - 1972), l'insediamento nel II Vol. della collana « Pittori Contemporanei », alcune positive recensioni delle sue esposizioni (G. Piro - Il Giornale di Sicilia - Palermo. - E. Di Prima - La Voce - Sambuca. - E. Randazzo - Il Trittico - Rivista d'arte - Trieste). Tra i suoi impegni attuali ricordiamo il III Concorso Nazionale di Pittura Città di Parma e la III Mostra Nazionale di Pit-

tura Contemporanea di Borgosesia.

La sua comparsa nel mondo della pittura è stata silenziosa e modesta, e anche oggi, nonostante affermazioni così lusinghiere per un giovane, Giuseppe non si è montata la testa, ma continua a lavorare con la stessa tranquillità e la stessa coscienza professionale dei primi anni.

Ben volentieri quindi dalle colonne di questo giornale rivolgiamo un sincero augurio per il proseguimento della sua attività e per l'arricchimento della sua personalità artistica ad una speranza che è già una promessa.

ENZO RANDAZZO

Gianbecchina a Firenze

Dal 14 al 26 aprile il nostro Gianbecchina ha esposto una personale a Firenze presso la Galleria « Saletta Gonnelli » di via Ricasoli.

La « Saletta » è stata meta di numerosi visitatori italiani e stranieri che nel periodo pasquale affollavano Firenze.

Un fiore reciso anzi tempo

(Per la immatura scomparsa di Franco Renna)

Ora che a primavera rideano i prati in fiore, morte crudele e feroce tolse al nostro amore.

Ora che senza affanni tua vita era un gioire, caro Franco, a venti anni non dovevi morire!

Sambuca di Sicilia, li 4-4-1973

PIETRO LA GENGA



LEGGETE

E DIFFONDETE

« LA VOCE

DI SAMBUCA »